



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Racchetti - da Vinci"

LICEO CLASSICO LICEO LINGUISTICO LICEO SCIENTIFICO

Via Ugo Palmieri, 4 - 26013 CREMA

☎ 0373 256424 ✉ e mail: CRIS013001@pec.istruzione.it / CRIS013001@istruzione.it

Codice Fiscale:82004890198 Codice Meccanografico:CRIS013001

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IN CASO DI PANDEMIA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Protocollo di sicurezza di Istituto COVID 219 del 11 settembre 2020;
- VISTO** il Piano per la Didattica Digitale Integrata approvato nel Collegio Docenti del 27 ottobre 2020;
- VISTO** il Regolamento BYOD e il Regolamento gestione BYOD nelle classi
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico



2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato il 29/10/2020 con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/20-21

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, approvazione, validità e informazione

1. Il presente regolamento:

- individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Racchetti - da Vinci" di Crema;
- è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Consiglio d'Istituto.
- ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

2. Il presente regolamento esclude dalla DDI la possibilità di dividere la classe in due gruppi, uno in presenza e uno a distanza, fatte salve disposizioni governative che rendano tale modalità l'unica praticabile.

3. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola per garantirne la diffusione tra tutto il personale scolastico, gli alunni e le loro famiglie.

Art. 2 - Definizioni

1. **Didattica digitale integrata** (DDI): è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra o sostituisce la tradizionale didattica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

È uno strumento utile per:



- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

2. **Attività integrate digitali (AID):** sono attività didattiche, distinte in sincrone e asincrone, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

- **Attività sincrone**, svolte cioè con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono, per esempio, attività sincrone le videolezioni in diretta, cioè sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Devono essere strutturate e documentabili. Sono, per es. attività asincrone l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari.

Le AID asincrone non sostituiscono la normale erogazione di attività sincrona e sono disciplinate dall' art. 7.

Art. 3 - Campo di applicazione

1. La DDI si applica:

- in caso di lockdown;
- in caso di quarantena e isolamento fiduciario di singoli insegnanti purché in tale orario la classe segua le lezioni a distanza;
- in caso di quarantena e isolamento fiduciario sia di singoli studenti e studentesse, sia di interi gruppi classe.
- Quando le norme ministeriali impongono che solo una parte della classe segua in presenza. In tal caso l'altra parte della classe svolge l'attività didattica a distanza.

2. La DDI è inoltre orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a

Regolamento DDI Raccchetti da Vinci 10.02.21

I. I. S. RACCHETTI - DA VINCI
C.F. 82004890198 C.M. CRIS013001

AOO - I.I.S. RACCHETTI - DA VINCI

Prot. 0000908/U del 26/02/2021 11:48



questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è utilizzata per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti attestata dalla scuola, quali ad esempio quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.

4. La DDI **non si applica** in caso di assenze ordinarie, non prolungate e le cui ragioni non siano debitamente documentate; resta in ogni caso in capo alla scuola la valutazione delle specifiche situazioni.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Per erogare la DDI i docenti dell'I.I.S. "Racchetti - da Vinci" utilizzano i seguenti strumenti:

- **Registro elettronico Classeviva**, del Gruppo Spaggiari, in tutte le sue funzioni.
- **Piattaforma Google Suite for education**. In particolare:
 - *Meet* è lo strumento con cui il docente si interfaccia con la classe nelle lezioni a distanza in sincrono.
 - *Classroom* è lo strumento per la creazione e condivisione di materiale didattico; per l'assegnazione e valutazione di compiti on line; per la comunicazione tra docente e classe.
 - **Applicazioni**, preferibilmente scelte fra quelle che si interfacciano con la piattaforma Google Suite, per potenziare e migliorare l'aspetto interattivo delle lezioni (per esempio Office 365, Mentimeter, Coggle, Kahoot, Padlet, ecc.).

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta nello spazio apposito.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, l'insegnante specifica l'argomento trattato e l'attività svolta nello spazio apposito; appunta inoltre, sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'eventuale attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, al quale gli alunni partecipano secondo le indicazioni fornite dal docente.

Art. 5 - Quadro orario settimanale e organizzazione della DDI

1. Scansione delle lezioni in presenza o in DDI complementare alla didattica in presenza.

- Le lezioni durano 60 minuti di cui 50 dedicati alla didattica ordinaria e 10 alla cittadinanza attiva e alla prevenzione continua e responsabile del contagio



(aerazione dei locali, consumo di snack alla fine della terza ora, accesso ai servizi igienici, ecc.).

- Non è previsto intervallo negli spazi comuni dell'Istituto.
2. **Scansione delle lezioni quando la DDI è l'unica metodologia praticabile.**
L'I.I.S. "Racchetti - da Vinci, per garantire che almeno 20 ore siano svolte in modalità sincrona e che la distribuzione oraria delle discipline sia equa, adotta i seguenti criteri:
- il monte ore e la distribuzione oraria settimanale delle discipline restano invariati. Se, per ragioni organizzative, è necessario riorganizzare l'orario, il monte ore di ciascuna disciplina resta comunque invariato. Delle modifiche è data comunicazione mediante il sito istituzionale.
 - Ciascun docente, nell'ambito della propria ora di lezione, svolge i primi 45' in modalità sincrona, seguiti da 15' di attività asincrona concernente la cittadinanza attiva come quando la classe è in presenza.
3. L'alternanza di modalità sincrona e asincrona è stabilita:
- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia dei docenti sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. L'insegnante avvia la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre AID in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invia il link di Google Meet agli interessati. Non è consentito l'uso di altre piattaforme video.
3. All'inizio della video lezione l'insegnante fa l'appello.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link e/o il nickname di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto non è consentito condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;



- disattivare il microfono. L'eventuale attivazione è richiesta dal docente o consentita su richiesta della studentessa o dello studente;
- non interrompere l'attività didattica in caso di ingresso in ritardo;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra i partecipanti in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

5. Per facilitare l'apprendimento degli studenti in DDI i docenti in aula possono registrare e condividere le proprie lezioni. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy è assolutamente vietato diffondere foto/registrazioni relativi all'attività svolta; l'eventuale registrazione messa a disposizione dal docente deve restare pertanto riservata.

6. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante segnala come assenti le studentesse e gli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento anche per gestire le AID in modalità asincrona del gruppo classe.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti sono tenuti al rispetto, oltre che dell'orario curricolare, del calendario scolastico; pertanto non è consentito inviare compiti, ed esigerne la restituzione, nei giorni di sospensione dell'attività didattica.

Art. 8 - Verifiche nelle classi con un gruppo di allievi in DDI

Premesso che il presente Regolamento esclude la possibilità di dividere la classe in due gruppi, uno in presenza e uno a distanza, qualora invece norme ministeriali lo impongano, si prevede che:

1. Le verifiche sommative sono sempre somministrate in presenza. Qualora la classe segua in parte in presenza e in parte in DDI, nel giorno programmato per le verifiche scritte il docente può decidere se assegnare uno specifico lavoro in modalità asincrona agli studenti in DDI oppure se usare la medesima verifica come esercitazione.

In data successiva una verifica equipollente è somministrata in presenza al gruppo precedentemente in DDI.



Al resto della classe in presenza e al nuovo gruppo in DDI il docente può decidere se assegnare uno specifico lavoro, oppure se usare - in modalità asincrona per gli allievi in DDI - la medesima verifica come esercitazione.

2. Il numero di verifiche è definito dai Dipartimenti, tenuto anche conto di quanto previsto in materia dal Regolamento d'Istituto.

3. I Consigli di classe, per motivi opportunamente valutati e verbalizzati, possono modificare la distribuzione del numero di verifiche per disciplina, lasciando comunque invariato il numero massimo di verifiche scritte stabilito dai Dipartimenti.

4. Le verifiche formative, sia orali sia scritte, sono somministrate *in itinere* e hanno lo scopo di tenere sotto controllo il processo di apprendimento.

Si tratta di prove brevi (massimo 20 minuti per le prove scritte), di tipologia varia (moduli di Google, questionari scritti a risposta aperta, domande orali, rapidi feedback, ecc.) somministrate sia agli studenti in aula sia a quelli in DDI.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. E' annotata sul registro e concorre alla valutazione finale.

Art. 9 - Verifiche quando tutta la classe è in DDI

1. Se per intere classi sono previsti periodi prolungati di didattica interamente in DDI oppure se le classi alternano periodi in presenza e periodi in DDI, sia le verifiche sommative scritte, orali e pratiche, sia le verifiche formative scritte, orali e pratiche, possono essere somministrate a distanza.

2. Il numero di verifiche sommative è definito dai Dipartimenti tenuto anche conto di quanto previsto in materia dal Regolamento d'Istituto.

3. I Consigli di classe, per motivi opportunamente valutati e verbalizzati, possono modificare la distribuzione del numero di verifiche per disciplina, lasciando comunque invariato il numero massimo di verifiche scritte stabilito dai dipartimenti.

4. Il Consiglio di classe programma le verifiche in modo da garantire una distribuzione equilibrata fra verifiche in presenza e verifiche a distanza.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

2. L'insegnante riporta negli appositi spazi del Registro elettronico gli esiti delle verifiche sommative degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. L'insegnante annota l'esito delle verifiche formative nello spazio "TEST" del Registro elettronico. Può inoltre appuntare tutti gli elementi utili alla valutazione formativa nello spazio "Annotazioni" del medesimo registro.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei dipartimenti disciplinari o griglie specifiche modellate per singole prove, che tengano comunque conto degli obiettivi individuati dall'Istituto.



5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

6. Poiché la DDI mette in gioco numerose competenze ciascun Consiglio di classe, durante gli scrutini del primo e del secondo periodo, formula le valutazioni tenendo conto dei **livelli di competenze trasversali** approvati dal Collegio dei docenti che integrano:

- le griglie generali di valutazione adottate dal Collegio dei docenti, recepite dal PTOF 2019 - 2022 e pubblicate sul sito dell' "I.I.S. Racchetti - da Vinci";
- i criteri di valutazione specifici adottati da ciascun docente nel corso dell'anno scolastico ed esplicitati alla classe in occasione di verifiche scritte, orali, pratiche.

La proposta di voto di ogni docente durante gli scrutini si baserà pertanto sui seguenti elementi:

- valutazione del periodo / dell'intero anno scolastico;
- comportamento dello studente durante la DDI (con riferimento agli indicatori della griglia per la valutazione del comportamento);
- esito delle valutazioni sommative e formative, basate sulle griglie di ciascuna disciplina e coerenti con gli obiettivi disciplinari formulati nel Piano di lavoro di ciascun docente;
- esito di eventuali attività di recupero;
- livelli raggiunti nelle competenze trasversali durante la DDI

Art. 11 – Assenze, ritardi, permessi di uscita anticipata

1. Gli studenti che seguono le lezioni a distanza rispettano le medesime norme previste dal regolamento di Istituto per le lezioni in presenza e utilizzano il "Libretto web" del registro elettronico per giustificare assenze e ritardi o per richiedere il permesso di uscita anticipata.

2. I docenti impegnati nella DDI annotano e giustificano sul registro elettronico assenze, ritardi, uscite anticipate e controllano con scrupolo la costante presenza degli allievi, avendo cura di segnalare eventuali disconnessioni prolungate nello spazio delle annotazioni.

Art. 12 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Le Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.



2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto ne è vietato l'utilizzo per motivi che esulano le AID, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. Non è consentito diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può comportare note disciplinari, l'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, l'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamenti

5. Per l'utilizzo a scuola di dispositivi digitali personali si rimanda ai regolamento BYOD citati in premessa.

Art. 13 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le AID a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base delle indicazioni del dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Dirigente scolastico attiverà nella classe la didattica mista - parte in presenza, parte a distanza - per garantire agli studenti in isolamento la possibilità di seguire le attività didattiche svolte a scuola. Compatibilmente con le risorse a disposizione, coinvolgendo il Consiglio di classe nonché altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, si potranno attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, finalizzati all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, potranno attivarsi le stesse soluzioni didattiche di cui al punto 2 di questo stesso articolo.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con



apposita determina del Dirigente scolastico le AID si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 14 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa a condizione che:

- la classe sia in modalità a distanza
- al proprio domicilio il docente disponga di adeguata connettività.

Art. 15 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle AID a distanza.

Art. 16 – Privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education è disciplinato dall'articolo 4 dell'apposito Regolamento d'uso pubblicato sul Sito Web dell'Istituto.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10 febbraio 2021

